

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 124 del 03/02/2025

Seduta Num. 6

Questo lunedì 03 **del mese di** Febbraio
dell' anno 2025 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA modalità mista
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) de Pascale Michele	Presidente
2) Colla Vincenzo	Vicepresidente
3) Allegni Gessica	Assessore
4) Baruffi Davide	Assessore
5) Conti Isabella	Assessore
6) Frisoni Roberta	Assessore
7) Mazzoni Elena	Assessore
8) Paglia Giovanni	Assessore
9) Priolo Irene	Assessore

Funge da Segretario: Colla Vincenzo

Proposta: GPG/2025/111 del 22/01/2025

Struttura proponente: SETTORE ATTIVITÀ CULTURALI, ECONOMIA DELLA CULTURA, GIOVANI
DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE

Assessorato proponente: ASSESSORA A CULTURA, PARCHI E FORESTAZIONE, PARI
OPPORTUNITÀ

Oggetto: L.R. N. 14/2022 - AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A
SOSTEGNO DEI CARNEVALI STORICI REGIONALI - ANNO 2025

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Elisabetta Leonardi

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la legge regionale n. 14 del 3 ottobre 2022 "Norme in materia di sostegno ai carnevali storici";
- la Deliberazione n. 122 del 30 gennaio 2023 "L.R. n. 14/2022 - Istituzione dell'Albo regionale dei carnevali storici e approvazione del Regolamento sulle modalità di gestione dell'Albo medesimo";
- la Determinazione n. 6962 del 31 marzo 2023 "Iscrizione all'Albo regionale dei carnevali storici" e n. 26939 del 9 dicembre 2024 "L.R. 14/2022 - Iscrizione e aggiornamento dell'albo regionale dei carnevali storici";

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27 novembre 2023 avente ad oggetto "Nomina del responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)";
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di riorganizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- la Deliberazione n. 2319 del 22 dicembre 2023 ad oggetto "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
- la deliberazione n. 157 del 29 gennaio 2024 "Piano integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024 - 2026. Approvazione" e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- la Deliberazione della Giunta n. 2376/2024 ad oggetto "DISCIPLINA ORGANICA IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E GESTIONE DEL PERSONALE. AGGIORNAMENTI IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2025";
- La legge regionale 184 del 13/12/2024 "NOMINA DEI COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE E SPECIFICAZIONE DELLE RELATIVE COMPETENZE"

Visti:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna" per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e postulati del predetto D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Richiamate le Leggi Regionali:

- n.40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile
- n.17/2023 "Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2024";
- n.18/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024)";
- n.19/2023 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";
- n.10/2024 "Prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";
- n. 12/2024 "Assestamento del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";
- n. 13/2024 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno 2025";

Richiamate le Deliberazioni di Giunta regionale:

- n.2291/2023 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della regione Emilia-Romagna 2024-2026.";
- n.1405/2024 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

Rilevata la necessità di dare attuazione alla predetta legge regionale n. 14/2022 mediante l'approvazione di uno specifico Avviso per la concessione di contributi a sostegno dei carnevali storici regionali per l'anno 2025, mediante procedura valutativa a graduatoria finalizzata a concedere contributi per la realizzazione dei carnevali storici riconosciuti, iscritti all'Albo regionale dei carnevali storici, aventi un budget di spesa pari o superiore a 20.000,00 euro;

Visto l'Allegato A) - "AVVISO PER IL SOSTEGNO AI CARNEVALI STORICI REGIONALI - ANNO 2025", parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione e ritenuto di procedere all'approvazione;

Considerato che le risorse necessarie all'attuazione del presente provvedimento trovano copertura finanziaria sui pertinenti capitoli all'interno della Missione 5 -Programma 2 del Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026 pubblicato sul Bollettino Ufficiale Telematico n. 366 del 28 dicembre 2023, fatte salve, considerato l'attuale esercizio provvisorio del Bilancio e nelle more della predisposizione del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, le risorse da prevedere nel bilancio 2025-2027 in attuazione della citata L.R. 14/2022;

Ritenuto di stabilire che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili, delle attività progettuali che saranno oggetto operativo del presente avviso verrà realizzata ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Dato atto che

- al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;
- in ragione di quanto sopra indicato, le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con riferimento ai cronoprogrammi di spesa presentati dai soggetti attuatori individuati;
- la copertura finanziaria prevista nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e

ss.mm.ii., per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Dato atto che alla concessione dei contributi e al relativo impegno della spesa, alla approvazione delle linee guida per la rendicontazione nonché alla liquidazione dei contributi provvederà con propri atti formali il Dirigente regionale competente, nei casi e secondo quanto disposto nell'Avviso di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

Considerato, per ciò che concerne la disciplina sugli aiuti di Stato, che non si dispone degli elementi di dettaglio necessari ad effettuare le valutazioni e le determinazioni conseguenti, e ritenuto pertanto opportuno rinviare tali valutazioni all'atto della concessione dei contributi, una volta acquisite le domande da parte dei soggetti proponenti;

Viste:

- la deliberazione n. 2378 del 23 dicembre 2024 ad oggetto "Esercizio provvisorio. Proroga di termini organizzativi";
- la determinazione dirigenziale n. 5595 del 25 marzo 2022 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa" e ss.mm.ii.;
- la determinazione n. 19416 del 20 settembre 2024 "Attribuzione incarichi di elevata qualificazione presso la Direzione Generale conoscenza, ricerca, lavoro, imprese";
- la determinazione n. 25627 del 26 novembre 2024 "Individuazione Responsabile di procedimento nell'ambito del settore attività culturali, economia della cultura, giovani della direzione generale conoscenza, ricerca, lavoro, imprese";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 e 21 dicembre 2017 PG/2017/0779385 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, in coerenza con quanto disposto dalla deliberazione n. 2376/2024;

Attestata la regolarità dell'istruttoria;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interesse;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessora a Cultura, Parchi e Forestazione, Tutela e valorizzazione della biodiversità, Pari opportunità;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di approvare l' "AVVISO PER IL SOSTEGNO AI CARNEVALI STORICI REGIONALI - ANNO 2025", riportato nell'Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione, comprensivo della modulistica da utilizzare per la presentazione della domanda di contributo;
- 2) di stabilire che con propri successivi atti si procederà:
 - alla quantificazione della dotazione finanziaria complessiva da assegnare al presente avviso, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili per l'attuazione della L.R. n. 14/2022, fatte salve, considerato l'attuale esercizio provvisorio del Bilancio e nelle more della predisposizione del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, le risorse da prevedere nel bilancio 2025-2027 in attuazione della citata L.R. 14/2022;
 - all'approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili a contributo;
 - alla quantificazione dei contributi riconosciuti ai progetti ammessi, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale;
 - all'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione;
- 3) di precisare che le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente provvedimento trovano copertura finanziaria sui pertinenti capitoli all'interno della Missione 5 - Programma 2 di cui al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026, pubblicato sul Bollettino Ufficiale Telematico n. 366 del 28 dicembre 2023;
- 4) di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- 5) di precisare che la copertura finanziaria indicata nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

- 6) di stabilire, inoltre, che alla concessione dei contributi e al relativo impegno della spesa, alla approvazione delle linee guida per la rendicontazione nonché alla liquidazione dei contributi provvederà con propri atti formali il Dirigente regionale competente, nei casi e secondo quanto disposto nel sopracitato Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 7) di rinviare la valutazione in ordine agli aiuti di stato all'atto della concessione dei contributi;
- 8) di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO e dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n. 33 del 2013;
- 9) di pubblicare l'Avviso di cui al precedente punto 1) nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul portale regionale:

<https://eventiculturali.emiliaromagnacultura.it/finanziamenti/bandi/>

Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese
Settore Attività culturali, Economia della Cultura, Giovani

L.R. n. 14/2022

AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI CARNEVALI STORICI REGIONALI - ANNO 2025

Modalità per la presentazione delle domande, criteri per la concessione ed erogazione del contributo

Indice

- 1. CONTESTO E FINALITÀ**
- 2. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ'**
- 3. PROGETTI FINANZIABILI**
- 4. DOTAZIONE FINANZIARIA E INTENSITÀ' DEL CONTRIBUTO REGIONALE**
- 5. SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI**
 - 5.1 Spese ammissibili**
 - 5.2 Spese non ammissibili**
- 6. DOMANDA DI CONTRIBUTO**
 - 6.1 Modalità di presentazione della domanda**
 - 6.2 Contenuto della domanda**
 - 6.3 Termini di presentazione delle domande**
- 7. INAMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO**
- 8. PROCEDURA ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE**
- 9. CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI**
- 10. RENDICONTAZIONE**
- 11. RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO**
- 12. REVOCA DEL CONTRIBUTO**
- 13. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO**
- 14. CONTROLLI AI SENSI DEL D.P.R. 445/00 E SS.MM.II.**
- 15. COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI**
- 16. COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO**
- 17. PUBBLICAZIONE**
- 18. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Allegati

- 1) Modulo di domanda
- 2) Modello di procura speciale
- 3) Modello di presa visione da parte del Comune in cui si svolge il Carnevale

1. CONTESTO E FINALITÀ

La Regione Emilia-Romagna, in attuazione della Legge Regionale n. 14/2022, sostiene la valorizzazione e l'organizzazione dei carnevali storici regionali. In particolare, l'art. 2 della suddetta legge prevede che la Giunta regionale, con proprio atto, definisca le modalità e i criteri per la concessione, l'erogazione e la revoca dei contributi a soggetti pubblici e privati destinati al sostegno dei carnevali storici regionali e delle manifestazioni collaterali, in virtù dell'importanza che gli stessi hanno assunto nel contesto socioculturale e nel territorio di riferimento.

2. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Possono presentare domanda di contributo:

- **Comuni**
- **Associazioni**
- **Fondazioni**

che organizzano nel corso del 2025 un carnevale storico; la manifestazione carnevalesca per cui si richiede il contributo deve possedere i seguenti requisiti:

- a) Iscrizione all'**Albo regionale dei carnevali storici**, così come previsto dagli artt. 2 e 3 della L.R. n. 14/2022 in materia di sostegno ai carnevali storici;
- b) il costo complessivo del carnevale non deve essere inferiore ad **euro 20.000,00**.

3. PROGETTI FINANZIABILI

Sono finanziabili esclusivamente progetti che prevedano l'organizzazione di carnevali ed attività propedeutiche e collaterali al carnevale, che contribuiscano alla diffusione delle tradizioni carnevalesche e che siano strettamente collegate alla manifestazione; tra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo: mostre, eventi didattici, attività di studio, ricerca e formazione connesse alla tradizione carnevalesca, anche finalizzate alla costruzione di maschere e carri.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA E INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO REGIONALE

Le risorse finanziarie disponibili per l'attuazione del presente avviso trovano copertura sui pertinenti capitoli di bilancio della L.R. 14/2022; la dotazione finanziaria per l'anno 2025 sarà quantificata dalla Giunta regionale.

La Regione concede contributi per spesa corrente, a parziale copertura delle spese ritenute ammissibili.

Di seguito è stabilito il limite massimo d'intensità del contributo regionale in relazione al costo del carnevale; l'effettiva entità del contributo sarà poi determinata in sede di valutazione del progetto presentato e sarà correlata al punteggio conseguito dal progetto e alla dotazione finanziaria disponibile, tenuto conto dei limiti indicati di seguito.

Costo del progetto	Percentuale di contributo massimo concedibile
inferiore o pari ad euro 100.000,00	Fino al 40% del costo del progetto
da euro 100.001,00 a euro 300.000,00	Fino al 20% del costo del progetto
oltre euro 300.000,00	Fino al 15% del costo del progetto

In ogni caso, il contributo assegnato a ciascun beneficiario non può superare l'importo del *deficit* risultante dalla differenza tra costi e ricavi e non può essere superiore all'importo di euro 100.000,00.

5. SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

Il contributo è concesso a parziale copertura delle spese sostenute dal soggetto richiedente per l'organizzazione del Carnevale, nonché per le attività collaterali alla manifestazione che siano ad essa strettamente collegate.

Saranno ritenute ammissibili le spese:

- sostenute per l'organizzazione del carnevale e per le attività ad esso collaterali, svolte nell'anno solare 2025;
- che rientrino in una delle tipologie elencate nei paragrafi che seguono;
- direttamente imputabili e intestate al soggetto organizzatore, funzionali alle attività indicate nella domanda di contributo;
- documentate con documentazione fiscalmente valida.

In particolare, saranno ammesse solamente le spese comprovate dai seguenti documenti: fatture, F24, busta paga, ricevuta fiscale, nota di prestazione occasionale, quietanze per premi assicurativi e affissioni pubbliche, atto di liquidazione, buono economale.

Sono ammissibili esclusivamente i documenti contabili che siano riferiti a spese sostenute per l'organizzazione del carnevale (anno 2025), emessi non oltre il 31 dicembre 2025. I costi indicati si intendono al netto di IVA, se detraibile o al lordo se non recuperabile.

Non sono ammesse le spese che non rispettino le specifiche condizioni indicate dal bando e sono inammissibili in generale tutte le spese non conformi alla normativa europea, nazionale e regionale pertinenti.

5.1. Spese ammissibili

Ai fini della determinazione del costo complessivo della manifestazione, il soggetto richiedente potrà presentare le seguenti tipologie di spesa – comprensive di IVA non recuperabile - che

risultino chiaramente funzionali o connesse alla realizzazione del carnevale:

- a) pubblicità, promozione (spese di tipografia, affissione, sito web, ufficio stampa);
- b) costi di realizzazione carri allegorici, maschere, allestimenti;
- c) affitto sale (spesa non ammissibile per gli Enti Locali);
- d) guardiania, vigilanza, accoglienza;
- e) spese per la sicurezza;
- f) noleggio strutture ed attrezzature per allestimenti e scenografie (compresi servizi di montaggio/smontaggio/facchinaggio);
- g) compensi direzione artistica, direzione tecnica e segreteria organizzativa;
- h) compensi a presentatori, ospiti, bande musicali, gruppi mascherati, corpi di ballo, associazioni di carristi che realizzano carri e costumi di scena;
- i) premi;
- j) spese per pubblicazioni di libri, cataloghi o altro materiale, purché non a fini commerciali;
- k) costi per Ticketing e/o servizi integrati di biglietteria;
- l) costi di occupazione suolo pubblico (spesa non ammissibile per gli Enti Locali);
- m) spese per attività collaterali (convegni, mostre legate alla tradizione carnevalesca, corsi di formazione per la trasmissione delle pratiche artigianali ed artistiche pertinenti alla tradizione del carnevale);
- n) contributi alle associazioni che partecipano alla realizzazione del carnevale (spesa non ammissibile nel caso di domanda presentata da associazione o fondazione);
- o) contributi ad enti scolastici e di formazione per attività di realizzazione carri o attività collaterali (spesa non ammissibile nel caso di domanda presentata da associazione o fondazione);
- p) spese per diritti d'autore;
- q) spese generali quali: utenze, spese pulizia, spese di assicurazione **fino ad un massimo del 20%** del costo complessivo della manifestazione (spesa non ammissibile per gli Enti Locali).

5.2. Spese non ammissibili

Sono considerate non ammissibili le tipologie di spese di seguito indicate:

- a) le spese di acquisto di beni strumentali durevoli (compresi personal computer e relativi software) e qualsiasi spesa considerata di investimento che vada ad incrementare il patrimonio del beneficiario;
- b) spese di acquisto beni destinati al gettito;
- c) spese per l'approvvigionamento di cibi e bevande destinati alla vendita;
- d) le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili;
- e) la quantificazione economica del lavoro volontario;
- f) erogazioni liberali;
- g) costi del personale dipendente per Enti Locali.

6. DOMANDA DI CONTRIBUTO

6.1. Modalità di presentazione della domanda

La domanda di contributo dovrà essere inviata all'indirizzo PEC servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it, utilizzando la modulistica resa disponibile dal Settore competente, allegata al presente Avviso (ALLEGATO 1) e pubblicata sul sito della Regione <https://eventiculturali.emiliaromagnacultura.it/finanziamenti/bandi/> nella sezione dedicata; non saranno ammesse domande presentate con altre modalità.

La domanda di contributo sarà resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed è quindi soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La domanda di contributo può essere presentata:

- Per gli **Enti Locali**: dal Sindaco o da suo delegato (in questo secondo caso è necessario allegare atto di delega/procura speciale, il cui modello è allegato al presente Avviso (ALLEGATO 2) e reso disponibile sulla sezione dedicata del sito regionale sopracitato);
- Per le **Associazioni e Fondazioni**: dal legale rappresentante o suo delegato (in questo caso deve essere allegata procura speciale, il cui modello è allegato al presente Avviso (ALLEGATO 2) e reso disponibile sulla sezione dedicata del sito regionale sopracitato).

La procura speciale deve essere corredata dalle seguenti formalità: deve essere firmata digitalmente o in maniera autografa (in tal caso dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità in corso di validità) dal legale rappresentante e poi controfirmata dal delegato (anche in questo caso tramite firma digitale o firma autografa, con allegazione della fotocopia del documento di identità in corso di validità).

Qualora la domanda sia presentata da **un'Associazione o una Fondazione**, quale soggetto organizzatore del carnevale, dovrà essere corredata dalla dichiarazione del Sindaco del Comune nel cui territorio si svolge il carnevale, da cui risulta la presa visione della domanda di contributo da parte dell'Ente locale.

6.2. Contenuto della domanda

La domanda di partecipazione deve contenere a pena di esclusione:

- Domanda di contributo
- Progetto
- Bilancio preventivo del progetto

All'interno della domanda devono essere indicati:

- dichiarazione di iscrizione all'Albo regionale dei carnevali storici;
- Il Comune nel cui territorio si svolge il carnevale;
- la denominazione dell'ente organizzatore del carnevale e i dati identificativi;

- i dati anagrafici del legale rappresentante/delegato dell'ente organizzatore;
- l'indicazione di un referente per tutte le comunicazioni inerenti alla domanda di contributo e l'indirizzo PEC al quale l'Amministrazione regionale trasmetterà tutte le comunicazioni relative al procedimento;
- le date di svolgimento del carnevale e il riscontro pubblico;
- il programma dettagliato delle attività;
- eventuali attività collaterali al carnevale;
- l'indicazione della partecipazione di altri soggetti;
- bilancio preventivo delle spese e delle entrate del progetto;

Alla domanda devono essere allegati:

- eventuale procura speciale o delega, qualora il firmatario della domanda non sia anche legale rappresentante dell'ente organizzatore;

nel caso di domanda presentata da Associazione o Fondazione vanno allegati anche:

- statuto e atto costitutivo dell'ente;
- ultimo bilancio annuale approvato;
- la dichiarazione resa dal Sindaco del Comune nel cui territorio si svolge il carnevale, di presa visione della domanda di contributo.

Le Associazioni e Fondazioni dovranno inoltre riportare l'indicazione degli estremi della marca da bollo di importo pari ad euro 16,00 o i riferimenti normativi che ne giustificano l'esenzione. La marca da bollo indicata al momento della domanda dovrà essere conservata dal richiedente per almeno tre anni successivi alla liquidazione del contributo ed esibita a richiesta della Regione.

La domanda deve essere compilata e firmata, la firma può avvenire in alternativa con una delle seguenti modalità:

- firma digitale;
- firma autografa, allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità (non saranno accettate domande che rechino una firma incollata su pdf, per firma autografa si intende esclusivamente quella resa su documento cartaceo e poi scannerizzata, accompagnata da documento di identità).

6.3. Termini di presentazione delle domande

Le domande di contributo potranno essere inviate utilizzando la modulistica allegata al presente Avviso, secondo le modalità indicate dal precedente paragrafo 6.1, **entro il giorno venerdì 7 marzo 2025** all'indirizzo PEC servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it.

Tale termine è perentorio e fanno fede la data e l'ora di ricezione della domanda registrate dalla casella di posta elettronica certificata. Le domande pervenute oltre detto termine non saranno considerate ammissibili.

7. INAMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti sopra descritti nei confronti dei soggetti che presentano domanda in relazione al presente invito.

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto verranno escluse, le domande:

- trasmesse con modalità differenti da quelle indicate al punto 6.1, oppure oltre il termine previsto dallo stesso punto 6.1;
- presentate da soggetti diversi da quelli indicati al precedente punto 2 o che non presentino le condizioni di ammissibilità previste dallo stesso punto 2;
- qualora il progetto non rientri nei progetti finanziabili così come descritti dal punto 3 del presente avviso;
- mancanti della documentazione obbligatoria prevista a pena di esclusione.

8. PROCEDURA ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE

La procedura istruttoria dei progetti pervenuti è di competenza del Settore "Attività culturali, economia della cultura, giovani" – Direzione Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese" della Regione Emilia-Romagna. La procedura di selezione sarà di tipo valutativo a graduatoria e sarà suddivisa in due fasi, in particolare:

1. La prima fase consiste nell'**istruttoria formale di ammissibilità** delle domande pervenute in risposta all'Avviso e sarà eseguita dal competente Settore "Attività culturali, Economia della cultura, Giovani". In questa fase verranno verificati i requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità delle domande; le domande che supereranno la fase di istruttoria formale passeranno alla fase successiva di valutazione di merito.

Non è consentita l'integrazione dei documenti obbligatori (domanda, progetto e bilancio); di questi è consentita la regolarizzazione di cui all'art. 71 comma 3, D.P.R. n. 445/2000; è invece consentita l'integrazione dei documenti non obbligatori. Il responsabile del procedimento potrà richiedere la regolarizzazione documentale e/o chiarimenti rispetto alle informazioni contenute nella documentazione ricevuta.

Le integrazioni dei documenti non obbligatori e/o i chiarimenti e le regolarizzazioni richiesti dalla Regione dovranno essere forniti entro il termine massimo di dieci giorni dal ricevimento della richiesta, pena l'inammissibilità della domanda.

Nel caso in cui la domanda risulti inammissibile per una delle cause indicate nel precedente paragrafo 7, il responsabile del procedimento, rilevata tale causa, invierà una comunicazione

contenente i motivi di esclusione della stessa al soggetto che ha presentato domanda di contributo; il soggetto potrà far pervenire eventuali osservazioni entro il termine di **10 giorni** di tempo dalla ricezione della comunicazione.

2. La seconda fase consiste nella **valutazione di merito** dei progetti presentati e sarà effettuata, sulla base dei criteri indicati nei paragrafi che seguono, da un Nucleo di valutazione, nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Impresa”;

il nucleo provvederà:

- alla quantificazione dell'entità della spesa ammissibile per ogni progetto ai fini del contributo regionale (verranno valutate la congruità e la coerenza delle voci di spesa e si potrà procedere ad eventuali motivate riduzioni delle stesse) e all'assegnazione del punteggio;
- alla definizione dell'elenco dei progetti non ammissibili al contributo regionale, comprensivo delle motivazioni di esclusione;
- alla definizione della graduatoria dei beneficiari del contributo sulla base del punteggio finale attribuito a ciascun progetto;
- alla formulazione della proposta di contributo da assegnare ad ogni singolo progetto in relazione al punteggio assegnato, al costo ammissibile e alle risorse disponibili.

Ai fini della valutazione di merito dei progetti presentati e della conseguente formazione della graduatoria dei beneficiari, il nucleo di valutazione utilizzerà i criteri di seguito riportati, assegnando a ciascun progetto un punteggio secondo quanto indicato in tabella:

	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
1.	Grado di rilevanza storica e culturale del carnevale	25
2.	Risonanza della manifestazione e rilevanza delle strategie di comunicazione	15
3.	Capacità della manifestazione di integrarsi con il territorio, valorizzando la partecipazione delle comunità locali	20
4.	Rilevanza delle attività collaterali previste: saranno considerate le attività di studio, ricerca, allestimento e gestione di luoghi per la documentazione del carnevale aperti al pubblico, o l'organizzazione di corsi dedicati all'arte della cartapesta e alla costruzione di carri e maschere	15
5.	Capacità di innovazione e attenzione alla sostenibilità ambientale delle proposte progettuali e organizzative della manifestazione e delle attività collaterali	10
6.	Congruità del bilancio complessivo della manifestazione con riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> - rapporto tra spesa e capacità di copertura - sostegno di altri soggetti pubblici e/o privati 	15
TOTALE		100

Saranno ammessi a beneficiare del contributo regionale i progetti che raggiungeranno un punteggio non inferiore a **60/100 punti**.

Al termine delle procedure di valutazione sarà redatta la graduatoria dei soggetti beneficiari, comprensiva del punteggio ottenuto e di una proposta di quantificazione di contributo.

La Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria svolta e in base ai punteggi attribuiti dal Nucleo di valutazione, con proprio atto provvederà:

- all'approvazione della graduatoria dei beneficiari;
- alla quantificazione dei contributi riconosciuti ai progetti ammessi, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale;
- all'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

Ad ogni soggetto che ha presentato domanda sarà comunicato l'esito del procedimento avviato con il presente Avviso.

9. CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Terminata la procedura istruttoria, il contributo sarà concesso con Determinazione del Dirigente regionale competente, il quale con propri atti formali e sulla base degli esiti dell'istruttoria, provvederà contestualmente al relativo impegno della spesa.

Il contributo sarà erogato dal Settore regionale competente, su espressa richiesta del soggetto beneficiario, in un'unica soluzione, a conclusione del progetto e con le modalità indicate al successivo punto 10.

10. RENDICONTAZIONE

Il beneficiario, al fine di ottenere la liquidazione del contributo concesso, deve presentare richiesta di liquidazione del contributo, comprensiva della rendicontazione delle spese sostenute per il progetto finanziato e della relativa copertura finanziaria; tali informazioni, sono rese nelle forme della dichiarazione sostitutiva ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e quanto dichiarato comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

In particolare, la rendicontazione dovrà essere effettuata utilizzando l'apposita modulistica che sarà approvata dal Settore regionale competente e sarà pubblicata sul sito regionale nella sezione dedicata.

Il beneficiario nel richiedere la liquidazione del contributo dovrà inviare:

- richiesta di liquidazione del contributo e lettera di trasmissione consuntivo 2025;
- relazione conclusiva (descrizione delle attività svolte), comprensiva dell'elenco di tutti i

documenti fiscalmente validi suddivisi per tipologie di spese ammissibili, indicando per ogni documento il numero, la data di emissione, la descrizione della spesa, la ragione sociale dell'emittente/fornitore e l'importo al netto dell'IVA se detraibile o al lordo se non recuperabile (le attività devono essere riferite all'anno 2025 e i documenti devono riportare una data compresa tra il 1 gennaio 2025 e il 31 dicembre 2025).

- bilancio consuntivo del progetto realizzato che metta in evidenza i risultati conseguiti, le entrate e gli apporti economici di altri soggetti pubblici e privati.

In caso di soggetto privato, andrà allegata anche la dichiarazione di assoggettabilità/non assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4% sui contributi concessi.

La richiesta di contributo corredata dal rendiconto economico dovrà essere inviata esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it entro e non oltre il **15 gennaio 2026**.

La documentazione dovrà essere firmata dal legale rappresentante e resa nelle forme della dichiarazione sostitutiva ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

L'ufficio regionale competente potrà richiedere integrazioni documentali e chiarimenti in relazione alla documentazione presentata a rendiconto, che dovranno essere inviati entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta.

Nel caso in cui la rendicontazione non sia inviata entro la scadenza o risulti carente, al soggetto organizzatore sarà richiesto l'invio o l'integrazione dei documenti entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta; il mancato invio dei documenti richiesti entro il termine dei 15 giorni comporta la decadenza del beneficiario e la revoca del contributo concesso.

11. RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Nel caso in cui l'ammontare delle spese effettivamente sostenute e rendicontate sia inferiore alla spesa ammissibile preventivata, ma lo scostamento rimanga entro il 10%, non viene applicata alcuna decurtazione al contributo concesso.

Nel caso il cui lo scostamento tra l'ammontare delle spese effettivamente sostenute e l'ammontare delle spese preventivate sia maggiore del 10% ma entro il 50%, il contributo verrà ridotto di un valore pari alla differenza in termini percentuali tra il costo consuntivato e il costo preventivato, per la sola parte che eccede la soglia del 10 %.

Nel caso il cui lo scostamento tra l'ammontare delle spese effettivamente sostenute e rendicontate e l'ammontare delle spese preventivate sia superiore al 50%, si procederà a revocare il contributo concesso.

In fase di rendicontazione, l'ammontare complessivo delle spese ammissibili non può essere inferiore alla soglia di accesso minima prevista al punto 2 dell'Avviso (euro 20.000,00), ridotta del 10%, pena revoca del contributo assegnato.

Qualora dal rendiconto risulti che le entrate riferite al progetto, comprensive del contributo

regionale, siano superiori alla spesa rendicontata, il contributo sarà ridotto nella misura necessaria a raggiungere il pareggio.

Nel caso in cui le entrate superino le spese di un importo uguale o superiore al contributo regionale, il contributo stesso sarà revocato.

12. REVOCA DEL CONTRIBUTO

Si procederà alla revoca del contributo:

- a) nel caso in cui vengano riscontrate irregolarità nell'espletamento dei controlli di cui al punto 13 che segue o nel caso in cui il soggetto beneficiario del contributo non consenta le attività di controllo;
- b) qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo;
- c) nel caso di mancato invio della rendicontazione o dei documenti integrativi come previsto dal punto 10;
- d) nei casi previsti dal punto 11.

In caso di revoca si procederà al recupero delle somme dovute, maggiorate degli interessi legali, con le modalità previste dalla legge.

13. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO

I soggetti beneficiari devono:

- garantire che le risorse erogate saranno utilizzate esclusivamente per la copertura di spese afferenti all'iniziativa finanziata e non potranno essere utilizzate, in tutto o in parte, per altri scopi;
- garantire la conclusione delle attività finanziate entro il 31 dicembre 2025;
- comunicare formale rinuncia al contributo stesso tramite PEC firmata dal legale rappresentante all'indirizzo: servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it;
- rispettare gli obblighi di pubblicazione previsti dalla L. 124/2017, in particolare i beneficiari di cui all'articolo 1, comma 125 della suddetta legge devono pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni concernenti le concessioni di contributi/finanziamenti pubblici, ivi indicati, effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente. L'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 125, 125-bis e 126 non si applica ove l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati al soggetto beneficiario sia inferiore a 10.000 euro nel periodo considerato;
- apporre il logo della Regione Emilia-Romagna e mettere in evidenza su tutti i materiali

informativi, pubblicitari e promozionali (manifesti cartacei, digitali, pagina web e social network) relativi al progetto presentato, che questo è stato realizzato “**con il contributo della Regione Emilia-Romagna**”;

- impegnarsi a non utilizzare prodotti in plastica monouso, elencati all’art. 4 della direttiva (UE) 2019/904, in caso di somministrazione di cibi e bevande;
- applicare la normativa in materia di previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro del personale tecnico, amministrativo assunto, anche a tempo determinato, con versamento di ogni contributo di legge e rispettare le norme in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro, nonché le norme in materia fiscale e tributaria;
- conservare presso la propria sede legale copia di tutta la documentazione contabile, in regola con la normativa civilistica, fiscale e tributaria per un periodo di cinque anni a partire dalla conclusione del progetto.

14. CONTROLLI AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E SS.MM.II.

La Regione procederà a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai soggetti finanziati, anche accedendo alla documentazione conservata presso la sede dei soggetti stessi, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente le attività finanziate e le spese sostenute, ai sensi di legge ed in particolare del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire e agevolare in qualunque modo le attività di controllo da parte della Regione e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

I soggetti saranno sottoposti all’attività di controllo entro i cinque anni successivi alla presentazione delle dichiarazioni sostitutive; entro tale periodo i soggetti beneficiari sono tenuti a conservare la relativa documentazione.

15. COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI

Tutte le comunicazioni alla Regione relative al presente invito vanno inoltrate all’indirizzo PEC servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it o all’indirizzo e-mail promocultura@regione.emilia-romagna.it

16. COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della Legge n. 241/1990:

- a) Amministrazione competente:** Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Impresa;

- b) Oggetto del procedimento:** “AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI CARNEVALI STORICI REGIONALI – ANNO 2025. Modalità per la presentazione delle domande, criteri per la concessione ed erogazione del contributo”;
- c) Ufficio competente:** Settore Attività culturali, economia della cultura, Giovani, viale Aldo Moro n. 38, 40127 Bologna; presso tale ufficio è possibile prendere visione degli atti del procedimento; gli interessati potranno richiedere l’accesso agli atti secondo quanto previsto dagli artt. 22 ss. L. 241/1990;
- d) Responsabile del procedimento:** Leonardi Elisabetta, EQ Promozione culturale, Settore Attività culturali, economia della cultura, giovani;
- e) Termini di conclusione del procedimento:** La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente avviso e si concluderà entro il termine di 90 giorni (detto termine si intende sospeso nel caso di richiesta di documentazione integrativa da parte del Settore competente e si intende interrotto in caso di comunicazione dei motivi ostativi all’accoglimento dell’istanza di cui all’art. 10-bis L. 241/1990);

La presente sezione dell’Avviso vale a tutti gli effetti quale “comunicazione di avvio del procedimento”, di cui agli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990. La delibera di approvazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione e sul sito web <https://eventiculturali.emiliaromagnacultura.it/finanziamenti/bandi/>

17. PUBBLICAZIONE

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell’art. 7 bis comma 3 del medesimo D.lgs.

18. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Premessa

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all’utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10 della presente informativa, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L’Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it

3. *Il Responsabile della protezione dei dati personali*

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. *Responsabili del trattamento*

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. *Soggetti autorizzati al trattamento*

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. *Finalità e base giuridica del trattamento*

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) gestione di tutto il procedimento di assegnazioni di contributi di cui all' "AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI CARNEVALI STORICI REGIONALI – ANNO 2025. Modalità per la presentazione delle domande, criteri per la concessione ed erogazione del contributo", compresa la fase di liquidazione e i controlli successivi;
- b) elaborazioni statistiche;
- c) attività di monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

7. *Destinatari dei dati personali*

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione. Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- f) il link al progetto selezionato.

8. *Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE*

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. *Periodo di conservazione*

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. *I suoi diritti*

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. *Conferimento dei dati*

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di accedere ai contributi regionali.

**ALLEGATO 1 - AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI CARNEVALI
STORICI REGIONALI - ANNO 2025**

DOMANDA AVVISO CARNEVALI STORICI – ANNO 2025

Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, in relazione all'art. 38 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Alla Regione Emilia-Romagna

Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese

Settore Attività culturali, Economia della Cultura, Giovani

PEC servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it

Bollo da € 16,00 (da applicare sulla copia cartacea della domanda che dovrà essere conservata dal richiedente per almeno 5 anni)

Data emissione marca da	
Numero identificativo marca	

Marca da bollo non apposta ai sensi della seguente normativa _____, in quanto _____

OGGETTO: Domanda per la concessione di un contributo finalizzato al sostegno dei Carnevali storici regionali per l'anno 2025

Il sottoscritto/a _____ nato a _____ il _____

In qualità di

- rappresentante legale¹
- delegato²

dell'ente _____

- Comune
- Associazione
- Fondazione

CF _____, P.IVA _____, avente sede legale in _____ (____),

Via _____ n. _____ C.A.P. _____ Telefono _____

e-mail _____, PEC _____;

c h i e d e

di partecipare all'Avviso in materia di sostegno ai carnevali storici regionali, al fine di

¹ Per i Comuni, nel caso in cui non firmi il Sindaco deve essere allegata la delega o la procura appositamente conferita per la firma della domanda di contributo (Allegato 2);

² Per le associazioni e fondazioni, nel caso in cui il firmatario non sia il legale rappresentante dell'ente, è necessario allegare la procura speciale (Allegato 2)

**ALLEGATO 1 - AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI CARNEVALI
STORICI REGIONALI - ANNO 2025**

beneficiare del contributo che sarà concesso per l'anno 2025;

A tal fine,

D I C H I A R A

ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii:

- che l'ente che presenta domanda organizza, nel corso del 2025, un carnevale storico;
- che il carnevale si svolge sul territorio del Comune di _____ (_____);
- che il carnevale è iscritto all'Albo regionale dei carnevali storici;
- che il costo complessivo del carnevale non è inferiore ad **euro 20.000,00** (così come indicato nel prospetto economico allegato alla domanda);
- che il Sindaco del Comune sul cui territorio si svolge il Carnevale ha preso visione della presente domanda di contributo;

a l l e g a

- Statuto e atto costitutivo dell'ente (in caso di Associazione o Fondazione)
- Ultimo bilancio approvato (in caso di Associazione o Fondazione)
- Eventuale procura speciale o atto di delega (nel caso in cui il firmatario della domanda non sia legale rappresentante);
- In caso di firma autografa, fotocopia del documento di identità del firmatario in corso di validità;

c o m u n i c a

che il referente per le comunicazioni, da contattare per eventuali necessità è il / la Signor/a:

_____ Telefono: _____, Cellulare: _____

E-mail: _____

Dichiara, inoltre, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 e della normativa in materia di Privacy, che i dati personali raccolti in tale sede saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Firma Legale Rappresentante

**ALLEGATO 1 - AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI CARNEVALI
STORICI REGIONALI - ANNO 2025**

RELAZIONE DESCRITTIVA	
Programma del Carnevale 2025	
Date e luoghi di svolgimento del Carnevale	
Riscontro di pubblico atteso	N° spettatori paganti _____ N° di spettatori per eventi gratuiti _____
Attività collaterali al Carnevale	Precisare per ogni attività il numero e durata in termini di giornate: N° mostre _____ tot giornate _____ N° laboratori _____ tot giornate _____ N° corsi/attività formative _____ tot giornate _____ N° workshop _____ tot giornate _____ Altro (specificare) _____
Partecipazione della comunità locale	
Soggetti pubblici (enti locali, scuole, ecc..) e privati coinvolti nella realizzazione dell'evento	
Modalità di comunicazione e pubblicizzazione della manifestazione	
Elementi di innovazione ed azioni per la sostenibilità ambientale	

Data e luogo

Firma del Legale Rappresentante

**ALLEGATO 1 - AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI CARNEVALI
STORICI REGIONALI - ANNO 2025**

PROSPETTO ECONOMICO-FINANZIARIO				
SPESE PREVISTE			ENTRATE PREVISTE	
	Tipologia spese	Euro	Tipologia entrate	Euro
a.	pubblicità, promozione (spese di tipografia, affissione, sito web, ufficio stampa)		Risorse proprie	
b.	costi di realizzazione carri allegorici, maschere, allestimenti		Entrate da soggetti privati (specificare)	
c.	affitto sale (spesa non ammissibile per Enti Locali)		Entrate da soggetti pubblici (specificare)	
d.	guardiana, vigilanza, accoglienza		Sponsorizzazioni	
e.	spese per la sicurezza			
f.	noleggio strutture ed attrezzature per allestimenti e scenografie (compresi servizi di montaggio/smontaggio/facchinaggio)		Biglietteria	
g.	compensi direzione artistica, direzione tecnica e segreteria organizzativa		Contributo regionale richiesto con la presente domanda	
h.	compensi a presentatori, ospiti, bande musicali, gruppi mascherati, corpi di ballo, associazioni di carristi che realizzano carri e costumi di scena			
i.	premi		Altro (specificare)	
j.	spese per pubblicazioni di libri, cataloghi o altro materiale, purché non a fini commerciali			
k.	costi per Ticketing e/o servizi integrati di biglietteria			
l.	costi di occupazione suolo pubblico (spesa non ammissibile per gli Enti Locali)			
m.	spese per attività collaterali (convegni, mostre legate alla tradizione carnevalesca, corsi di formazione per la trasmissione delle pratiche artigianali ed artistiche pertinenti alla tradizione del carnevale)			
n.	contributi alle associazioni che partecipano alla realizzazione del carnevale (spesa non ammissibile nel caso di domanda presentata da Associazione o Fondazione)			
o.	Contributi ad enti scolastici e di formazione per attività di realizzazione carri o attività collaterali (spesa non ammissibile nel caso di domanda presentata da Associazione o Fondazione)			
p.	Spese per SIAE e diritti d'autore			
q.	spese generali quali utenze, spese pulizia,			

**ALLEGATO 1 - AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI CARNEVALI
STORICI REGIONALI - ANNO 2025**

	spese di assicurazione fino ad un massimo del 20% del costo complessivo della manifestazione (spesa non ammissibile per gli Enti Locali)			
	TOTALE		TOTALE	

* le spese si intendono al netto di IVA, se detraibile o al lordo se non recuperabile

Il prospetto economico-finanziario deve risultare in pareggio

Data e luogo

Firma del Legale Rappresentante

ALLEGATO 2 - AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI CARNEVALI STORICI REGIONALI - ANNO 2025

PROCURA SPECIALE ai sensi del DPR.445/2000

Io sottoscritto			
nato a		il	

in qualità di legale rappresentante dell'Associazione o Fondazione / Sindaco del Comune di:

Denominazione			
Indirizzo sede legale			
CF		P. IVA	
PEC			

con la presente scrittura, a valere ad ogni fine di legge, conferisco a:

Nome		Cognome	
Nato a		il	
Cod. Fiscale		Cell./tel.	
Email			

in qualità di incaricato di:

<input type="checkbox"/>	Associazione (specificare)	
<input type="checkbox"/>	Studio professionale (specificare)	
<input type="checkbox"/>	Dirigente	del Settore
<input type="checkbox"/>	Altro (es. privato cittadino, da specificare)	

con sede (solo per forme associate)

Comune		Provincia	
Via		Cod. Fiscale	

PROCURA SPECIALE

- per la sottoscrizione tramite firma digitale o firma autografa (in questo secondo caso allegando copia del documento di identità) della domanda di partecipazione all' **"AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI CARNEVALI STORICI REGIONALI - ANNO 2025"**;
- per tutti gli atti e le comunicazioni, inerenti all'inoltro della medesima domanda;
- per ogni altro successivo adempimento previsto dal procedimento;
- per l'attività di rendicontazione relativa al contributo regionale richiesto;
- altro (*specificare*) _____

Sarà mia cura comunicare tempestivamente l'eventuale revoca della procura speciale.

Prendo atto dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 e del D.lgs. 30.06.2003, n. 196 (Privacy), parte integrante della presente procura.

Dichiaro inoltre, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, che i requisiti dichiarati nella modulistica corrispondono a quelli effettivamente posseduti e richiesti per i soggetti indicati dalla normativa vigente.

Firma del legale rappresentante (delegante)

ALLEGATO 2 - AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI CARNEVALI STORICI REGIONALI - ANNO 2025

(Accompagnata dalla copia scansionata del documento di riconoscimento ai sensi dell'articolo 38, del DPR 28.12.2000, n. 445 in caso di firma autografa)

PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE DELL'INCARICO CONFERITO

Il sottoscritto Procuratore (Delegato),

Nome		Cognome	
Nato a		il	

che sottoscrive, con firma digitale o autografa (in questo secondo caso allegando copia del documento di identità), la copia informatica del presente documento (immagine scansionata in un unico documento in formato pdf, comprensiva del documento d'identità del delegante in caso di firma autografa di quest'ultimo), ai sensi del D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali di cui all'art.76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, dichiara che:

- ◆ agisce in qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto che ha posto la propria firma sulla procura stessa;
- ◆ i dati trasmessi in via telematica sono stati resi in modo fedele alle dichiarazioni del soggetto rappresentato;
- ◆ la conservazione in originale dei documenti avverrà presso la sede del Procuratore (delegato), qualora non siano custoditi presso il delegante.

Firma del procuratore (delegato)

(Accompagnata dalla copia scansionata del documento di riconoscimento ai sensi dell'articolo 38, del DPR 28.12.2000, n.445 in caso di firma autografa)

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di " Titolare " del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della regione Emilia- Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo Sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) assegnazione di contributi ai beneficiari di cui all'"AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI CARNEVALI STORICI REGIONALI - ANNO 2025";
- b) pubblicazione dei dati relativi ai contributi concessi, in formato aperto, come previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013
- c) trattamento dei dati per la prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013
- d) organizzazione di eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna

ALLEGATO 2 - AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI CARNEVALI STORICI REGIONALI - ANNO 2025

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione. Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- f) il link al progetto selezionato.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge,

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto: di accesso ai dati personali; di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano; di opporsi al trattamento; di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di accedere ai contributi regionali.

ALLEGATO 3

Fac simile da compilare su carta intestata dell'Ente

Comune di _____
Il Sindaco
Prot.

Spett.le
Regione Emilia-Romagna
Settore Attività culturali, Economia della cultura,
Giovani
Viale A. Moro, 38 -Bologna
servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it

p.c. Spett.le
Associazione/Fondazione _____
_____ @ _____

OGGETTO: Legge Regionale n. 14/2022 – Avviso per la concessione di contributi a sostegno dei carnevali storici regionali – anno 2025 - Dichiarazione di presa visione della domanda di contributo

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, in qualità di
Sindaco pro tempore del Comune di _____

DICHIARA

di aver preso visione della domanda che l'Associazione/Fondazione _____,
con sede in _____, Via _____, C.F. _____ intende
presentare a codesta Amministrazione per ottenere il contributo previsto dal bando regionale di cui alla
D.G.R. n. .../2025, finalizzato al sostegno dell'edizione 2025 del Carnevale _____ che si tiene
a _____, iscritto nell'Albo regionale dei carnevali storici.

Cordiali saluti.

Comune di _____, (data) _____

Il Sindaco

(firma)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Gianni Cottafavi, Responsabile di SETTORE ATTIVITÀ CULTURALI, ECONOMIA DELLA CULTURA, GIOVANI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2025/111

IN FEDE

Gianni Cottafavi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2025/111

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 124 del 03/02/2025

Seduta Num. 6

OMISSIS

Il Segretario

Colla Vincenzo

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi